

COMUNE di LAUCO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE



Comune di Lauco

Superficie: 34,58 Km²

Altitudine: 719 m

Frazioni: Avaglio, Buttea, Trava, Vinaio, Allegnidis e Chiassis

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed

operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “*sessione di bilancio*” entro il 31 ottobre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015 e successivamente ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015.

Questo Ente ha approvato il DUP 2016 con deliberazione giunta n. 70 del 28/12/2015. Poiché i contenuti nel corso dei mesi sono stati modificati si provvedere alla riapprovazione del DUP in toto anzicchè adottare la nota integrativa come previsto dalla normativa vigente.

Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*

2. Analisi delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti

UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro.

In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme di interesse per gli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);
- *Efficienza della pubblica amministrazione* (l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP).

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale

in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

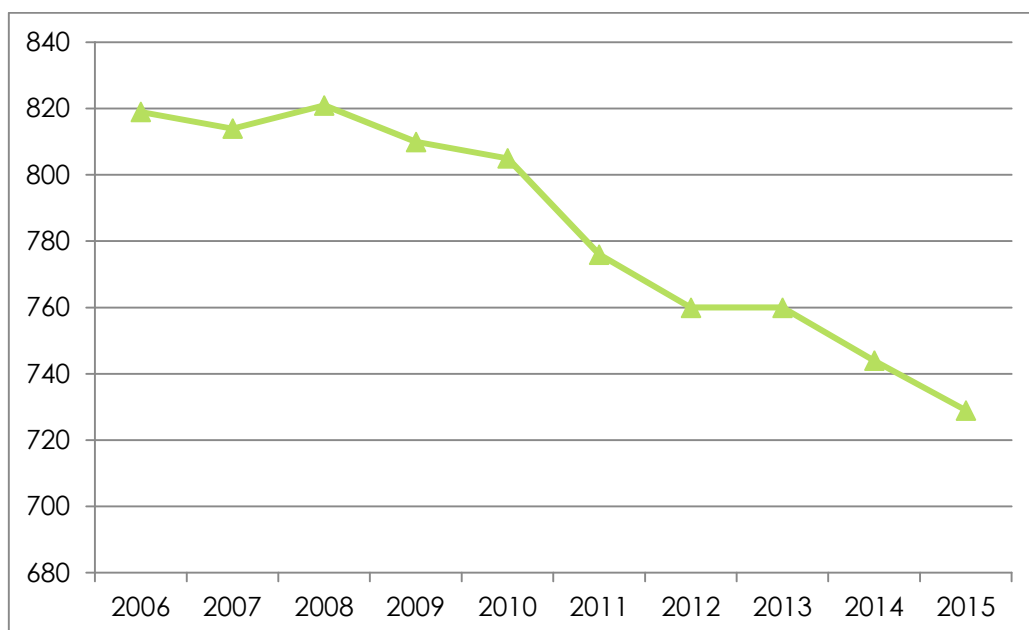
3. La situazione socio economica del territorio

Popolazione

La popolazione residente del Comune di Lauco al 01/01/2016 è pari a 729 unità.

Superficie territoriale (Kmq.)	34,58
Popolazione residente	729
Di cui:	
Maschi	369
Femmine	360
Nuclei famigliari	383
Densità: abitanti/Kmq	21,08

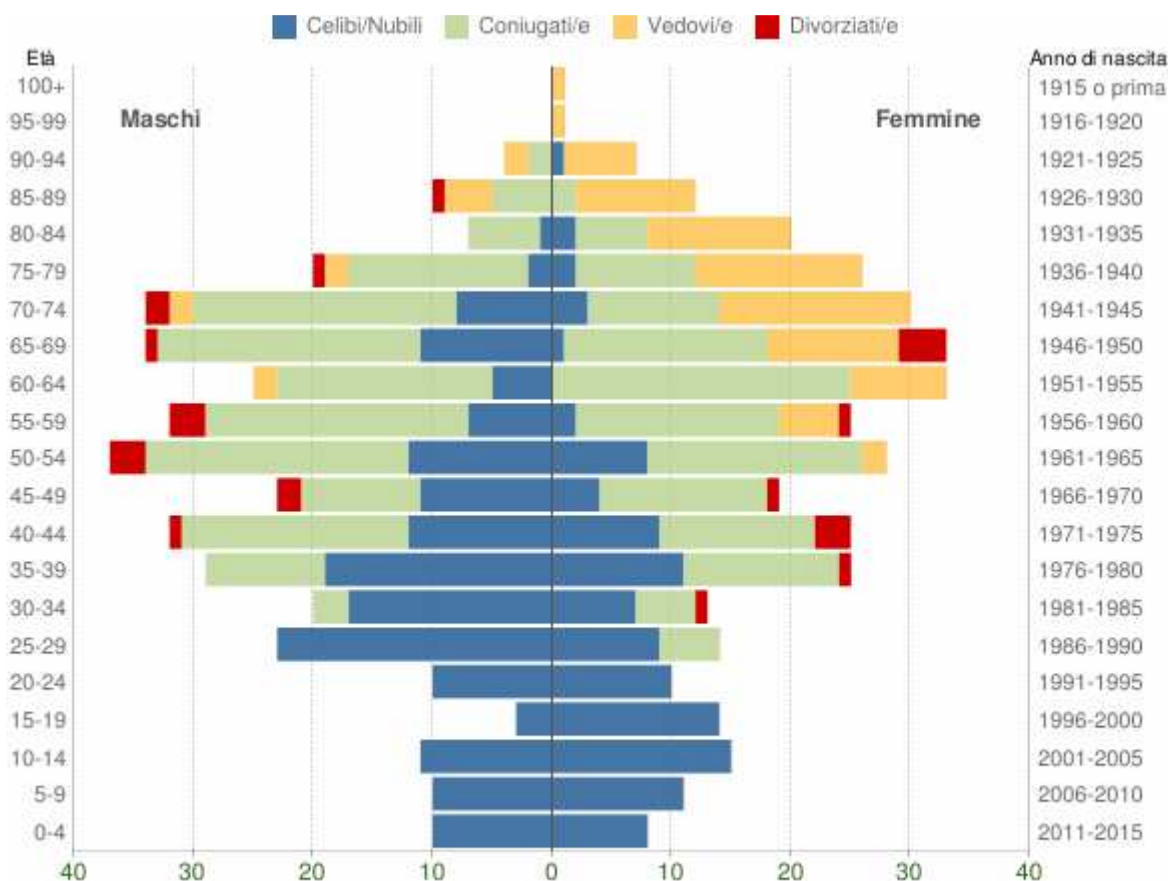
Nel grafico seguente viene riportato l'andamento della popolazione degli ultimi 10 anni



In termini percentuali la popolazione residente nel decennio è diminuita del 11%.

Distribuzione della popolazione 2015 - Lauco

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	18	0	0	0	10	55,6%	8	44,4%	18	2,4%
5-9	21	0	0	0	10	47,6%	11	52,4%	21	2,8%
10-14	26	0	0	0	11	42,3%	15	57,7%	26	3,5%
15-19	17	0	0	0	3	17,6%	14	82,4%	17	2,3%
20-24	20	0	0	0	10	50,0%	10	50,0%	20	2,7%
25-29	32	5	0	0	23	62,2%	14	37,8%	37	5,0%
30-34	24	8	0	1	20	60,6%	13	39,4%	33	4,4%
35-39	30	23	0	1	29	53,7%	25	46,3%	54	7,3%
40-44	21	32	0	4	32	56,1%	25	43,9%	57	7,7%
45-49	15	24	0	3	23	54,8%	19	45,2%	42	5,6%
50-54	20	40	2	3	37	56,9%	28	43,1%	65	8,7%
55-59	9	39	5	4	32	56,1%	25	43,9%	57	7,7%
60-64	5	43	10	0	25	43,1%	33	56,9%	58	7,8%
65-69	12	39	11	5	34	50,7%	33	49,3%	67	9,0%
70-74	11	33	18	2	34	53,1%	30	46,9%	64	8,6%
75-79	4	25	16	1	20	43,5%	26	56,5%	46	6,2%
80-84	3	12	12	0	7	25,9%	20	74,1%	27	3,6%
85-89	0	7	14	1	10	45,5%	12	54,5%	22	3,0%
90-94	1	2	8	0	4	36,4%	7	63,6%	11	1,5%
95-99	0	0	1	0	0	0,0%	1	100,0%	1	0,1%
100+	0	0	1	0	0	0,0%	1	100,0%	1	0,1%
Totale	289	332	98	25	374	50,3%	370	49,7%	744	



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2015

COMUNE DI LAUCO (UD) - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione Lauco 2001-2014

Anno	Residenti	Variazione	Famiglie	Componenti per Famiglia	%Maschi
2001	868				
2002	859	-1,0%			50,1%
2003	838	-2,4%	433	1,94	49,9%
2004	845	0,8%	425	1,99	48,4%
2005	836	-1,1%	428	1,95	48,8%
2006	819	-2,0%	419	1,95	48,8%
2007	814	-0,6%	415	1,96	48,9%
2008	821	0,9%	419	1,96	48,8%
2009	810	-1,3%	423	1,91	49,5%
2010	805	-0,6%	425	1,89	50,2%
2011	776	-3,6%	416	1,87	50,6%
2012	760	-2,1%	407	1,87	50,4%
2013	760	0,0%	400	1,90	50,4%
2014	744	-2,1%	394	1,89	50,3%

Abitanti 2001-2014



Lauco - Popolazione per Età

Anno	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia	Età Media
2007	7,6%	64,6%	27,8%	819	367,7%	48,5
2008	8,2%	64,1%	27,6%	814	335,8%	48,5
2009	8,6%	63,7%	27,6%	821	319,7%	48,6
2010	8,6%	62,0%	29,4%	810	340,0%	49,3
2011	7,7%	61,9%	30,4%	805	395,2%	50,0
2012	8,0%	61,2%	30,8%	776	385,5%	50,3
2013	8,9%	59,5%	31,6%	760	352,9%	50,2
2014	8,9%	59,6%	31,4%	760	351,5%	50,1
2015	8,7%	59,1%	32,1%	744	367,7%	50,8

Attività economiche insediate

Alla data del 01/01/2016 risultano in esercizio le seguenti attività economiche:

- Attività commerciali n. 5
- Pubblici esercizi n. 6
- Strutture ricettive del settore turistico n. 9
- Ambulatori n. 1

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune attività agricole per la produzione di prodotti:

- lattiero-caseari n.12
- apicoltura n.1
- Attività di utilizzazioni boschive n. 3
nonché di alcune attività artigianali nel settore:
- edilizio n.1
- altre piccole attività n.3

Le persone addette possono essere quantificate in circa 25 unità.

Strutture

Sul territorio comunale si segnalano le seguenti strutture al servizio della collettività:

- Ufficio postale con orario di apertura antimeridiano martedì, giovedì e sabato
- Ambulatorio medico
- Scuola primaria
- Scuola dell'infanzia
- Farmacia

4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi con riferimento agli eventuali organismi esterni utilizzati

In attuazione dei nuovi principi contabili la finanza pubblica per quanto riguarda gli enti locali ha subito una trasformazione sostanziale che ha determinato e determinerà sempre più per l'avvenire un cambiamento anche culturale per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica.

Questo per dire che anche la programmazione dovrà seguire nuovi criteri di previsione riconoscendo sin dalla stesura del DUP nuove e diverse modalità di valutazione delle risorse, delle disponibilità e dei mezzi a disposizione del Comune.

Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

Il personale in servizio al 01/01/2016 è pari a 7 unità di cui 5 uomini e 2 donne. Un dipendente dell'area tecnico manutentiva è transitato con mobilità ad altro comune e il posto è rimasto vacante. E' stata avviata la procedura per la copertura del posto mediante mobilità di comparto, peraltro andata deserta nel 2015 ed ora riproposta in ottemperanza a quanto disposto con la delibera giuntale n. 13 del

16/3/2016, che anche questa procedura è andata deserta.

L'età media dei dipendenti è pari a 50,57 anni. I servizi comunali sono stati gestiti in Associazione Intercomunale con altri 3 Enti (Raveo, Enemonzo e Villa Santina) fino al 30/06/2016. Dal 1° luglio, la gestione associata di servizi e funzioni di competenza comunale, prosegue tra i Comuni di Villa Santina, Lauco e Raveo, essendo gli stessi compresi nel protocollo specifico di fusione approvato definitivamente dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 914 del 27.05.2016.-

Tutti i dipendenti sono assegnati a vario titolo agli uffici unici di gestione dei servizi associati. Una situazione in evoluzione a partire dal 2016 quando è prevista la nascita dell'UTI (Unione Territoriale Intercomunale) a cui il Comune aderisce *ope legis* per la gestione di alcuni servizi. Questo comporterà, inevitabilmente, la riorganizzazione della struttura.

Per quanto riguarda la situazione attuale i servizi sono così gestiti:

Servizio	Funzioni	Modalità di gestione
Gestione del personale	Reclutamento – Gestione economica – Gestione amministrativa, giuridica e previdenziale – Relazioni sindacali – Formazione	In convenzione con delegazione convenzionale intersoggettiva alla Comunità Montana della Carnia
Gestione economico finanziaria e controllo di gestione	Gestione economico finanziaria (bilanci, rendiconti, certificazioni) – Controllo di gestione – Controllo sulle società partecipate	In convenzione – ufficio unico
Entrate tributarie e fiscali	Disciplina regolamentare – Riscossione tributi – Attività di recupero evasione/elusione fiscale – Home banking tributario – Contenzioso tributario	In convenzione con delega alla Comunità Montana della Carnia
Gestione lavori pubblici	Progettazione opere – Responsabile del procedimento e ufficio gare – Direzione lavori – Responsabile della sicurezza – Gestione espropri – Centrale unica di committenza	In convenzione - Ufficio unico

Servizio	Funzioni	Modalità di gestione
Gestione contratti, appalti di forniture di beni e servizi, acquisti della gestione amministrativa del patrimonio	Gestione amministrativa del patrimonio – Gestione gare d'appalto non di competenza della centrale unica di committenza (forniture e servizi al funzionamento della gestione amministrativa del patrimonio) – Stipula e gestione contratti – Entrate patrimoniali	In convenzione – Ufficio unico
	Acquisto di beni e servizi per gli uffici e la manutenzione ordinaria del patrimonio	In convenzione – Ufficio unico

Gestione servizio statistico e informativo e servizi di e-government	Automazione delle funzioni di protocollo – Servizi informatici – Sistema informativo territoriale SIT e cartografia – Servizio informativo statistico	In convenzione
Urbanistica e gestione del territorio	Urbanistica (elaborazione e gestione piani regolatori generali, varianti, piani strutturali e piani operativi, elaborazione e gestione dei piani attuativi, elaborazione e gestione del regolamento edilizio) – Edilizia privata – Gestione commissione paesaggistica – Canile	In convenzione - Ufficio unico
Polizia locale	Sicurezza urbana – polizia stradale – polizia amministrativa – Vigilanza e gestione tecnica amministrativa proprietà malghive e relative superfici pascolive	In convenzione - Ufficio unico
Funzioni culturali e ricreative	Biblioteche e/o musei – Programmazione e gestione attività culturali – Gestione degli impianti sportivi e ricreativi	In convenzione
Funzioni attinenti lo sviluppo economico	Adozione provvedimenti relativi al commercio – Accoglienza, informazione e promozione turistica – SUAP	In convenzione
Istruzione pubblica	Trasporto scolastico (compreso l'accompagnamento) – pre-post accoglienza	In convenzione
Servizi demografici	Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Leva – Giudici popolari	In convenzione
Segreteria	Atti deliberativi di giunta e consiglio – Trasparenza – Anticorruzione – Protocollo – Gestione albo pretorio	In convenzione
Assistenza	Servizio sociale dei comuni – Servizio domiciliare	Delega all'ASS
	Ricovero anziani – Contributi per locazioni – Misure di sostegno per disabili, rischio emarginazione, famiglie, minori – Ogni altra funzione riconducibile al servizio	In convenzione
Protezione civile	Gestione squadre comunali e pronto intervento	Comunale
Servizio idrico integrato	Manutenzione rete idrica e fognaria	Esternalizzato per legge
Servizi cimiteriali	Gestione cimiteri – Inumazioni, esumazioni, tumulazioni, urne cinerarie	In convenzione

La situazione delle partecipate

Per una disamina delle partecipate del Comune di Lauco è opportuno fare riferimento al recente documento redatto in applicazione dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, il Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 29.06.2015 ha preso atto del documento medesimo. La norma statale dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del*

mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione.

Dal documento si evince quanto segue:

Il comune di Lauco partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Carniacque Spa con una quota del 1,26130%;
2. Esco Montagna FVG SpA con una quota dello 0,378%;
3. Legno Servizi Società Coopertiva con una quota dello 1,038%;
4. Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo con una quota dello 0,3888%;
5. Società Cooperativa Albergo diffuso altopiano di Lauco con una quota del 7,143%.

Inoltre, partecipa a:

- Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento in Provincia di Udine e Pordenone che è una partecipazione obbligatoria.

Il documento ricognitivo sopra richiamato, approvato dal Sindaco in data 30/3/2015, prevede il mantenimento delle partecipazioni azionarie detenute dal Comune per le motivazioni in esso specificate. La situazione è stata confermata con la relazione inviata alla Corte dei Conti con nota prot. 3989 del 30/03/2016.

5. Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria presente e futura con particolare riferimento a: Investimenti e realizzazione di OO.PP.

A seguire, una analisi commentata del programma dei lavori pubblici 2016-2018

Il programma OOPP approvato con delibera giuntale n. 66 del 21/12/2015 prevede per l'anno 2016 la realizzazione delle sottoindicate opere pubbliche:

ELENCO ANNUALE 2016 DEL TRIENNIO 2015/2016/2017 DEI LAVORI PUBBLICI**DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE ADOTTATO NEL dicembre 2015**

N° progressivo dell'intervento	C.U.P.	Descrizione dei lavori	Costo previsto	data prevista per la conclusione della fase progettuale	data prevista per la conclusione dei lavori
1	G11B15000260002	Interventi di messa in sicurezza con riduzione del rischio idrogeologico lungo la strada comunale Chiassis-Trava	€350.000,00	agosto 2016	ottobre 2017
2	G17H15000950006	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€150.000,00	agosto 2016	agosto 2017

Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Al momento sono in corso le seguenti opere non ancora concluse.

3054 - Completamento immobile ad uso unità produttiva - Ex Latteria Vinaio di € 200.000,00

3074 - Ristrutturazione e trasformazione ex Latteria di Lauco Capoluogo in Centro di aggregazione sociale e culturale di € 80.000,00

4705 - Riqualificazione di spazi aperti per aggregazione sociale nel Capoluogo e Frazioni di € 250.000,00

4322 - Riqualificazione di spazi aperti per aggregazione sociale per il completamento di un fabbricato a servizio pista sci Val di lauco per € 160.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale

Le tariffe su tributi e servizi pubblici sono disciplinati, di norma, annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione salvo eventuali conferme non soggette a variazioni. Attualmente sono in vigore le seguenti disposizioni:

- Aliquote IMU fissate con deliberazione consiliare n. 14 del 20/06/2016;
- Aliquota TASI fissata con deliberazione consiliare n. 15 del 20/06/2016;
- Tariffe COSAP fissate con deliberazione consiliare n. 4 del 28.01.1999;
- Tariffe Imposta pubblicità e sulle pubbliche affissioni nei termini previsti dal D.Lgs. n. 507/1993, fissate con delibera della Giunta Comunale n. 16 del 10.04.1995;
- Tariffe TARI fissate con deliberazione consiliare n. 13 del 20/06/2016 che sono state rideterminate in quanto dipendenti dal piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani che evidenzia un costo complessivo del servizio maggiore di quello dell'esercizio 2015 con conseguente leggero aumento delle tariffe;
- E' stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF e fissate le relative aliquote con delibera consiliare n.8 del 23/4/2015;

La vigente normativa in materia di aliquote e tariffe comunali prevede il divieto assoluto di aumentarle quindi l'Amministrazione potrebbe solo diminuirle.

Tutti gli atti sopra indicati sono consultabili nel sito del Comune all'indirizzo:

<http://www.comune.lauco.ud.it/>

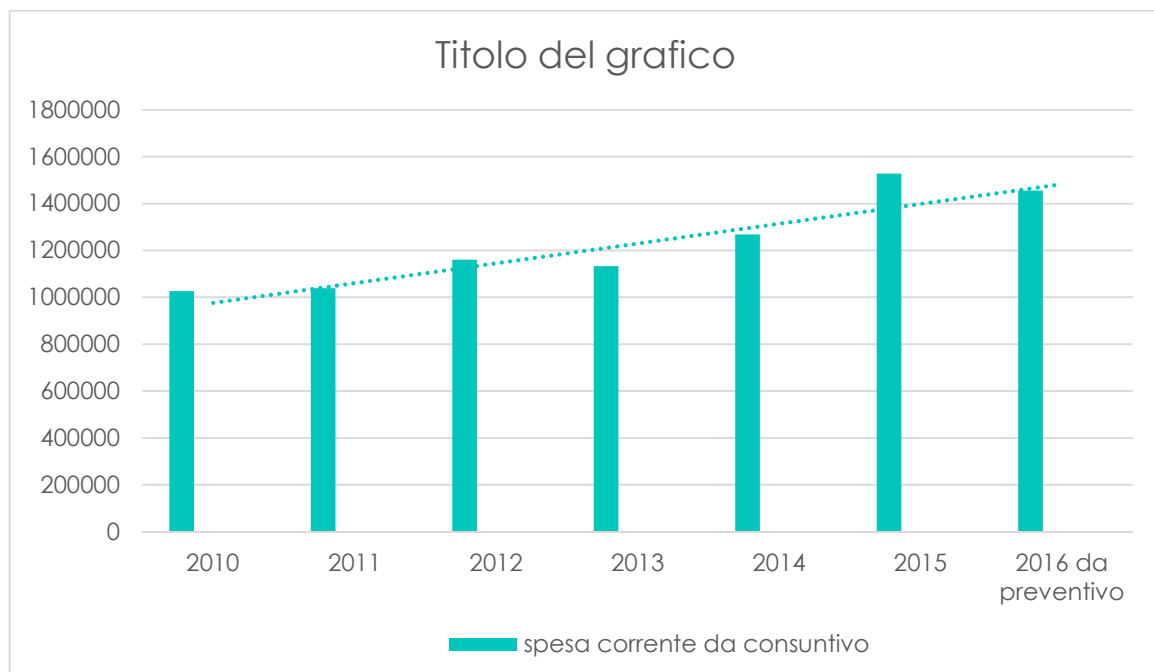
Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi

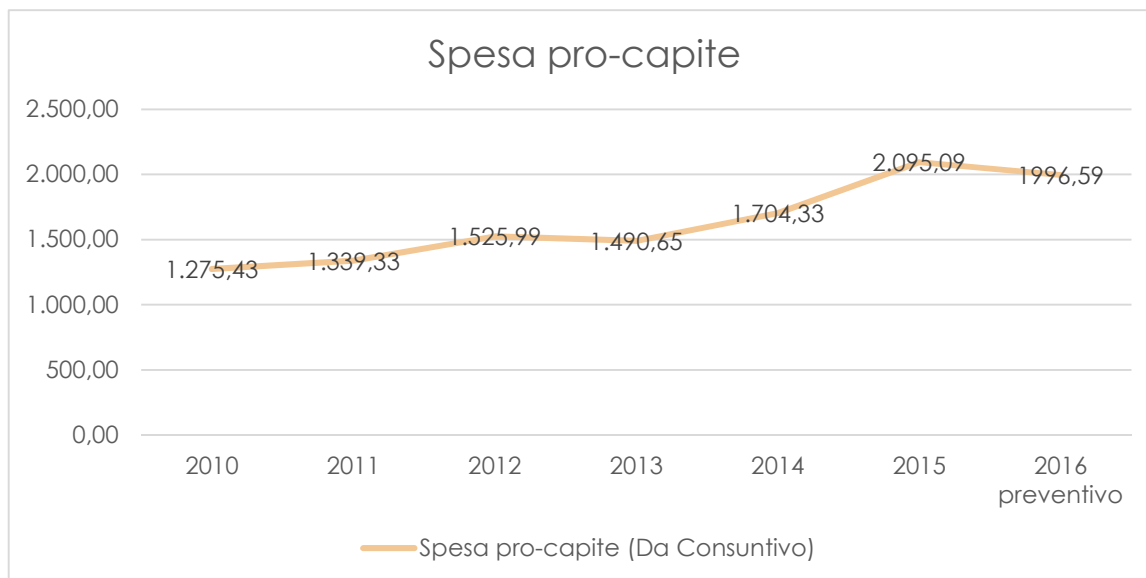
La spesa corrente negli ultimi anni ha avuto un trend stabile come si evince dal prospetto sottoindicato fatti salvi alcuni scostamenti dovuti a spese una-tantum finanziate con entrate specifiche. Il 2015 si discosta dall'andamento precedente per effetto della reimputazione dei residui effettuata con il riaccertamento straordinario dei residui e conseguentemente anche la spesa futura seguirà lo stesso

trend a meno di cambiamenti dovuti a fattori esterni (es. l'avvio dell'UTI con passaggio di competenze e quindi delle relative spese). È del tutto evidente che la spesa pro-capite ordinaria, quella cioè fissa non dipendente da interventi un tantum che sono normalmente finanziati da specifiche entrate, tende a crescere per il fattore "popolazione in diminuzione" e per la quale non si vedono inversioni di tendenza nel prossimo futuro.

Resta comunque nei termini fisiologici accettabili per la qualità dei servizi offerti alla popolazione amministrata

Anno	Spesa corrente (Da consuntivo)	Popolazione	Spesa pro-capite (Da Consuntivo)
2010	1026725	805	1275,43
2011	1039317	776	1339,33
2012	1159756	760	1525,99
2013	1132895	760	1490,65
2014	1268020	744	1704,33
2015	1527319	729	2095,09
2016 Da preventivo	1455514	729	1996,59





Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni

La predisposizione del bilancio, in questi ultimi anni, è stata caratterizzata da un costante ritardo nella sua approvazione a motivo della grande incertezza derivante dalla nuova armonizzazione contabile e del quadro delle entrate su cui il comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alla funzioni di propria competenza. La TASI, Imposta sui servizi, ha subito correzioni riguardo all'abitazione principale che ne è divenuta esente comportando un minore gettito molto rilevante; la Tassa rifiuti, TARI, ogni anno viene rideterminata in base al Piano finanziario, gli stessi interventi del governo preannunciano modifiche riguardanti la tassazione locale. Nel 2015 la situazione finanziaria del Comune di Lauco ha reso necessario istituire l'addizionale comunale all'IRPEF per il reperimento di risorse che consentano l'erogazione di servizi quanto mai importanti per un comune montano con un decremento demografico importante. Al momento, pertanto, la previsione di entrata non può che far riferimento alla normativa vigente.

Ulteriori importanti novità riguardano le modalità di predisposizione del bilancio e i documenti allegati. A partire dal 2016, con l'entrata a regime del D.Lgs. 118/2011, la classificazione del bilancio è cambiata: ai fini della predisposizione del documento per l'approvazione del Consiglio comunale non si è più in presenza di Titolo-Categoria-Risorsa ma di Titoli e Tipologie a cui si aggiunge una ulteriore sottodivisione (di competenza della Giunta): la Categoria.

Come considerazione di carattere generale si può affermare che i mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa anche per la prudenza che ha caratterizzato costantemente le previsioni dei bilanci del passato. Per quanto riguarda la pressione fiscale e tariffaria, la volontà è di non incrementare ulteriormente l'onere a carico dei cittadini fatti salvi il mantenimento delle attuali condizioni.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	333505	333505	333505
2	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	791887	756935	731321
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	238550	238551	238551
4	TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	919194	298821	304521
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
6	TITOLO 6 - Accensione prestiti	0	0	0
7	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
9	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1295164	1295164	1295164
	Totale delle Entrate	3578300	2922976	2903062
	Fondo Pluriennale Vincolato	614130	0	0
	Totale Generale delle Entrate	4192430	2922976	2903062

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
1	TITOLO 1 – spese correnti	1455514	1252391	1249577
2	TITOLO 2 – spese in conto capitale	1340252	298821	304521
3	TITOLO 3 – spese per incremento attività finanziarie	0	0	0
4	TITOLO 4 – rimborso di prestiti	101500	76600	53800
5	TITOLO 7 - spese per conto terzi e per partite di giro	1295164	1295164	1295164
	Totale Generale delle Spese	4192430	2922976	2903062

Gestione del patrimonio

Il patrimonio comunale è formato da beni mobili ed immobili di cui alcuni istituzionali, altri disponibili. Il quadro riepilogativo è illustrato nel prospetto sottostante:

1) Beni Demaniali	135.653,75
2) Terreni (Patrimonio Indisponibile)	0
3) Terreni (Patrimonio Disponibile)	292.141,93
4) Fabbricati (Patrimonio Indisponibile)	2.074.526,18
5) Fabbricati (Patrimonio Disponibile)	685.668,75
6) Macchinari, attrezzature e Impianti	160.982,05
7) Attrezzature e sistemi Informatici	11.664,02
8) Automezzi e Motomezzi	17.869,40
9) Mobili e Macchine d'Ufficio	46.285,18
10) Universalita' di Beni (Patrimonio Indisponibile)	0
11) Universalita' di beni (Patrimonio Disponibile)	13.514,38
12) Diritti reali sui beni di terzi	0
13) Immobilizzazioni in corso	1.513.055,11
Totale	4.951.360,75

Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

La realizzazione di opere pubbliche è vincolata alla concessione di finanziamenti di Enti ed organismi sovracomunali che al momento della redazione non hanno manifestato propositi di erogazioni in tale senso. L'unica disponibilità concreta, peraltro evidenziata nel prospetto riepilogativo delle necessità finanziarie, è la quota residua di contributi BIM erogati annualmente, al netto della quota destinata al finanziamento degli interessi sui mutui in ammortamento accesi per la realizzazione di opere pubbliche.

Ogni successiva variazione in merito sarà oggetto di opportuno aggiornamento del presente documento.

Indebitamento e analisi della sua sostenibilità

Nel 2015 si è proceduto all'estinzione anticipata di alcuni mutui e precisamente:

- Miglioramento strada Vinaio-Val di Lauco
- Intervento per la fruibilità della forra del Vinadia
- Completamento struttura sciistica Val di Lauco – 4° LOTTO

Trattasi di mutui con oneri a totale carico del Comune in assenza di contribuzioni

da altri Enti il cui capitale è totalmente riscosso ed i tassi di interesse risultano superiori al tasso fisso attualmente praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti.-

Per tale operazione si rileva che il Comune ha rimborsato alla Cassa Depositi e Prestiti la somma complessiva di Euro 119.311,57 per residuo debito ed Euro 11.713,43 per costo spese di indennizzo.-

Al momento la situazione del comune è illustrata nel sottostante prospetto. Dallo stesso si evince che la spesa annuale 2015 per ammortamento mutui ammonta ad € 163.578,64 di cui € 125.761,48 per quota capitale ed € 37.817,16 per interessi. Di fatto l'ammontare a carico del bilancio comunale è pari ad € 79.712,94 in quanto alcuni mutui sono sostenuti da contributi regionali o provinciali per un totale di Euro 83.865,70 L'importo complessivo dell'indebitamento, al 01/01/2016, è di Euro 709.887,30. Per il futuro, il ricorso all'indebitamento, sarà valutato attentamente per il rispetto della politica di contenimento della spesa pubblica. Al momento della redazione del presente documento non sono previste spese in tale senso.

Per quanto riguarda la capacità di indebitamento, facendo riferimento al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che fissa al 10%, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente, il limite massimo della spesa per interessi al netto dei contributi statali e regionali, è determinata come segue:

Dal Rendiconto 2014:

Titoli	Importi	10%
Titolo I	546.933,86	
Titolo II	783.582,95	
Titolo III	201.336,15	
TOTALE	1.531.852,96	153.185,30
Ammontare interessi 2016 al netto dei contributi statali/regionali		8.943,44
Capacità per interessi nuovi mutui		144.241,86

FINALITA'	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	Periodo di ammortamento		AMMORTAMENTO ANNO 2016		
		Anno iniziale	Anno finale	quota capitale	quota interessi	contributi su mutui
Viabilità e immobili alluvione 2002-parcheggio Trava	234.500,00	2007	2016	27.797,68	828,12	0
Struttura sciistica 1 e 2 lotto	204.150,00	2008	2017	23.711,27	1.948,61	19.914,00
Struttura sciistica 3 lotto	100.000,00	2009	2018	10.943,95	1.222,57	9.401,70
Completamento campo di calcio – superamento barriere architettoniche archivi storici	280.000,00	2011	2030	21.220,23	7.475,01	22.550,00
Malga Vinadia grande – riqualificazione spazi aperti	282.000,00	2014	2033	11.595,77	11.286,09	20.000,00
Fabbricato pista Val di Lauco	160.000,00	2015	2034	6.099,32	4.633,50	12.000,00
TOTALE	1.493.279,40			101.368,22	27.393,90	83.865,70

FINALITA'	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	Periodo di ammortamento		AMMORTAMENTO ANNO 2017		
		Anno iniziale	Anno finale	quota capitale	quota interessi	contributi su mutui
Viabilità e immobili alluvione 2002-parcheggio Trava	234.500,00	2007	2016	0	0	0
Struttura sciistica 1 e 2 lotto	204.150,00	2008	2017	24.806,79	853,09	19.914,00
Struttura sciistica 3 lotto	100.000,00	2009	2018	11.373,81	792,71	9.401,70
Completamento campo di calcio – superamento barriere architettoniche archivi storici	280.000,00	2011	2030	22.039,21	6.656,03	22.550,00
Malga Vinadia grande – riqualificazione spazi aperti	282.000,00	2014	2033	12.088,48	10.793,38	20.000,00
Fabbricato pista Val di Lauco	160.000,00	2015	2034	6.285,96	4.446,86	12.000,00
TOTALE	1.493.279,40			76.594,25	23.542,07	83.865,70

FINALITA'	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	Periodo di ammortamento		AMMORTAMENTO ANNO 2018		
		Anno iniziale	Anno finale	quota capitale	quota interessi	contributi su mutui
Viabilità e immobili alluvione 2002-parcheggio Trava	234.500,00	2007	2016	0	0	0
Struttura sciistica 1 e 2 lotto	204.150,00	2008	2017	0	0	0
Struttura sciistica 3 lotto	100.000,00	2009	2018	11.820,51	346,01	9.401,70
Completamento campo di calcio – superamento barriere architettoniche archivi storici	280.000,00	2011	2030	22.890,24	5.805,00	22.550,00
Malga Vinadia grande – riqualificazione spazi aperti	282.000,00	2014	2033	12.602,43	10.305,92	20.000,00
Fabbricato pista Val di Lauco	160.000,00	2015	2034	6.478,31	4.254,51	12.000,00
TOTALE	1.493.279,40			53.791,49	20.711,44	63.951,70

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

La situazione del bilancio è illustrata nel sottostante prospetto. Sullo stesso non ci sono segnalazioni da evidenziare fatte salve le considerazioni già espresse riguardo alle entrate ed alle spese per indebitamento

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	competenza anno 2016	competenza anno 2017	competenza anno 2018
A) fondo pluriennale vincolato per spese correnti	193071.18	0	0
AA) recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0	0	0
B) Entrate TITOLI 1,00 - 2,00 - 3,00	1363942.41	1328990.80	1303376.80
di cui per estinzione anticipata prestiti	0	0	0
C) Entrate TITOLO 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	0	0	0
D) Spese TITOLO 1.00 Spese correnti	1455513.59	1252390.80	1249576.80
di cui:	0	0	0
fondo pluriennale vincolato	0	0	0
fondo crediti dubbia esigibilità	0	0	0
E) Spese TITOLO 2.04 Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
F) Spese TITOLO 4.00 Quote capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	101500.00	76600.00	53800.00
di cui per estinzione anticipata prestiti	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0	0	0
altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162 c.6 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	0	0	0
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0	0	0
di cui per estinzione anticipata prestiti	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0	0	0
di cui per estinzione anticipata prestiti	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I+L+M)	0	0	0
P) Utilizzo avanzo di amm.ne per spese di investimento	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	421058.63	0	0
R) Entrate TITOLI 4.00-5.00-6.00	919193.72	298821.00	304521.00
C) Entrate TITOLO 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0	0	0
S1) Entrate TITOLO 5.02 per riscossione di crediti di breve termine	0	0	0
S2) Entrate TITOLO 5.03 per riscossione di crediti medio lungo term.	0	0	0
T) Entrate TITOLO 5.04 relative a altre entrate per riduzioni attività finanziaria	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0	0	0
U) Spese TITOLO 2.00 Spese in conto capitale	1340252.35	298821.00	304521.00
di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
V) Spese TITOLO 3.01 per acquisizione attività finanziarie	0	0	0
E) Spese TITOLO 2.04 Trasferimenti in conto capitale	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E)	0	0	0
S1) Entrate TITOLO 5.02 per riscossione di crediti di breve termine	0	0	0
S2) Entrate TITOLO 5.03 per riscossione di crediti medio lungo term.	0	0	0
T) Entrate TITOLO 5.04 relative a altre entrate per riduzioni attività finanziaria	0	0	0

X1) Spese TITOLO 3.02 per concessione di crediti a breve termine	0	0	0
X2) Spese TITOLO 2.03 per concessione di crediti a medio lungo termine	0	0	0
Y) Spese TITOLO 3.04 per altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0	0	0
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	0	0	0

6. Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale

La dotazione organica è già stata illustrata al precedente punto 4 con relative considerazioni sull'evoluzione della stessa. Al momento la struttura non ha eccedenze di personale come peraltro stabilito con deliberazione della giunta comunale n. 11 del 16/3/2016. Per un completa rappresentazione è opportuno illustrare il trend della spesa degli ultimi 5 anni (dati da consuntivo al netto dei rimborsi vari)



7. Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno

Il Comune di Lauco dal 01/01/2016 è soggetto ai vincoli del pareggio di bilancio, in sostituzione del patto di stabilità, in quanto da tale data anche i comuni con popolazione inferiore alle mille unità devono rispettare gli obiettivi di finanza pubblica fissati per gli enti locali.

8. Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale

Si rinvia a quanto già esposto nel precedente punto 5.

9. Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Non ci sono organismi partecipati e/o controllati che si debbano ritenere facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

10. Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti

Al momento lo strumento urbanistico è oggetto di variante.

11. Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)

L'argomento è già stato trattato nel precedente punto 5.

12. Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Si riporta il prospetto approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 11 del 29.06.2015 in attuazione dell'art. 58 del D.L. 112/2008 non sussistendo motivi per modifiche e/o integrazioni.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008)
--

<i>Tipologia</i>	<i>Destinazione originaria</i>	<i>Nuova destinazione</i>	<i>Ubicazione</i>	<i>Identificativi</i>	<i>Valore</i>
Terreno	Bosco	Bosco	Frazione Trava	Fg. 24 Mapp. 725	2.000,00
Fabbricato	Ambulatorio e sala riunioni	Ambulatorio e sala riunioni	Frazione Trava	Fg. 24 Mapp. 436/2	64.050,00
Terreno	Bosco	Bosco	Frazione Trava	Fg. 25 Mapp. 45	1.000,00
Terreno	Prato	Prato	Frazione Vinaio	Fg. 30 Mapp. 252-256-314	3.000,00
Fabbricato	Ex scuola	Ex scuola	Frazione Vinaio	Fg. 31 Mapp. 94	4.086,00
Fabbricato	Ex scuola	Ex scuola	Frazione Buttea	Fg. 33 Mapp. 229	60.090,00
Terreno	Bosco	Bosco	Località Segheria di Chiassis	Fg. 35 Mapp. 20	2.800,00
Terreno	Prato	Prato	Frazione Avaglio	Fg. 37 Mapp. 93	2.500,00
Terreno	Sponda di torrente	Sponda di torrente	Località Segheria di Chiassis	Fg. 44 Mapp. 60-205-206	3.700,00

Terreno	Relitto di acquedotto	Relitto di acquedotto	Lauco Capoluogo	Fg. 47 Mapp. 10	20,00
Terreno	Prato	Prato	Villa Santina	Fg. 2 Mapp. 1	1.380,00

Sommario

COMUNE di LAUCO	1
1. Premessa.....	4
2. Analisi delle condizioni esterne	6
3. La situazione socio economica del territorio.....	9
Popolazione	9
Distribuzione della popolazione 2015 - Lauco.....	10
Popolazione Lauco 2001-2014	11
Lauco - Popolazione per Età	12
Attività economiche insediate	12
Strutture13	
4. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi con riferimento agli eventuali organismi esterni utilizzati	13
Struttura organizzativa a risorse umane disponibili	13
La situazione delle partecipate	15
5. Individuazione delle risorse e degli impieghi e verifica della sostenibilità economico finanziaria presente e futura con particolare riferimento a:	16
Investimenti e realizzazione di OO.PP.....	16
Investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi	17
Tributi e tariffe dei servizi pubblici e a domanda individuale.....	18
Spesa corrente riferita in particolare alle funzioni fondamentali e con valutazione sulla qualità dei servizi resi	18
Analisi delle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni	20
Gestione del patrimonio	22
Reperimento ed impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	22
Indebitamento e analisi della sua sostenibilità	22
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	25
6. Disponibilità e gestione risorse umane sia in termini numerici che di spesa – Programmazione del fabbisogno del personale	26
7. Coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno	26
8. Descrizione dei programmi ed obiettivi previsti con riferimento sia agli impegni pluriennali di spesa già assunti sia a quelli previsti dalla programmazione annuale e pluriennale	26
9. Indirizzi ed obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	27
10. Analisi della coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti.....	27
11. Programmazione dei lavori pubblici (programma triennale ed elenco annuale)	27
12. Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.....	27

ALLEGATI:

ALLEGATO 1 :

- Bilancio entrate
- Riepilogo per titoli
- Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie

ALLEGATO 2:

- Bilancio spese
- Riepilogo per titoli
- Riepilogo per missioni
- Titoli e macro aggregati
- Fondo pluriennale vincolato

- Fondo crediti dubbia esigibilità

ALLEGATO 3:

- Quadro generale riassuntivo
- Limiti di indebitamento